

**Direzione Regionale:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G16584 del 30/11/2017**

**Proposta n. 21477 del 29/11/2017**

**Oggetto:**

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale, resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto di "Realizzazione dello Stadio della Roma – Tor di Valle, sito in Roma Capitale, Provincia di Roma, in località Municipio IX e Municipio XI" a seguito della richiesta inoltrata dalla Soc. Eurnova S.r.l. - Registro Elenco Progetti: n. 46/2017.

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale, resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto di *“Realizzazione dello Stadio della Roma – Tor di Valle, sito in Roma Capitale, Provincia di Roma, in località Municipio IX e Municipio XI”* a seguito della richiesta inoltrata dalla Soc. Eurnova S.r.l. - Registro Elenco Progetti: n. 46/2017.

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente *“Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell’8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”*;

**Vista** la D.G.R. n. 615 del 3/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 6/09/2002 n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.”*;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 3/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

**Vista** la Direttiva del Segretariato Generale prot. n. 0561137 del 06/11/2017 *“Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”*;

**Visto** l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

**Vista** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, *“Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”*;

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**Vista** l'istanza del 28/06/2017, con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di *“Realizzazione dello Stadio della Roma – Tor di Valle, sito in Roma Capitale, Provincia di Roma, in località Municipio IX e Municipio XI”* ai fini

degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale assolvendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/06.

**Considerato** che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale pur mantenendo la sua autonomia procedimentale a norma del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. si incardina sui lavori e sulla tempistica della Conferenza dei Servizi, indetta e convocata dalla Regione Lazio ai sensi dell' art. 1 comma 304 della Legge n. 147/2013 e dell'art. 14 ter della Legge 241/1990 e s.m.i.;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico- amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

**Ritenuto** di dover procedere alla pronuncia di compatibilità ambientale positiva sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere **pronuncia di compatibilità ambientale positiva vincolata** alla definizione e alla verifica di sostenibilità dell'assetto infrastrutturale-transportistico del quadrante in esame da parte delle amministrazioni ed enti coinvolti. La Conferenza di Servizi definirà le modalità e le tempistiche per l'ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite rispetto all'approvazione dell'opera in oggetto e nel rispetto delle **condizioni** di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di disporre che prima dell'inizio dei lavori sia presentato all'Area V.I.A. il Piano di monitoraggio ambientale integrato con i contenuti descritti nella relazione tecnico-amministrativa per la relativa **Verifica di ottemperanza**;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa, dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

di rappresentare che il presente provvedimento è stato redatto in conformità della parte II del D.Lgs. n. 152/06, come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 104/2017;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs n. 152/2006, dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere, la presente determinazione alla Proponente ed alla Direzione Territorio, Urbanistica e Mobilità della Regione Lazio;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente) ;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Ing. Flamina Tosini